



*ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA*

Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17- Tel./Fax 090/334517

C. F. 97105960831

98049 VILLAFRANCA TIRRENA (ME)

E - mail [meic819005@istruzione.it](mailto:meic819005@istruzione.it) - [meic819005@pec.istruzione.it](mailto:meic819005@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icvillafrafrancatirrena.edu.it](http://www.icvillafrafrancatirrena.edu.it)

Circ. n. 300

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFRANCA TIRRENA  
**Prot. 0001458 del 30/01/2026**  
IV-5 (Uscita)

AI DOCENTI  
dell'I.C. Villafranca Tirrena

AGLI ALUNNI  
della Scuola Primaria e Secondaria

AL D.S.G.A.  
AL PERSONALE ATA  
- LORO SEDI

Agli Atti  
All'Albo  
Al sito

**OGGETTO: Giorno del Ricordo per le Vittime delle foibe-10 febbraio 2026**

In occasione della **“Giornata del Ricordo”** istituita dal Parlamento italiano con la legge 30 marzo 2004, n. 92 e celebrata in tutta Italia **il 10 febbraio** si ritiene opportuno rinnovare la memoria della tragedia degli italiani, di tutte le vittime delle foibe e di tutte le atrocità commesse dall’ Armata popolare di liberazione jugoslava sul finire della seconda guerra mondiale e oltre.

Migliaia di civili (uomini, donne e bambini), assassinati su ordine del dittatore comunista Tito, furono gettati vivi in cavità naturali solo perché italiani. Inoltre centinaia di migliaia di nostri connazionali della Venezia Giulia, della Dalmazia e dell’Istria, furono costretti a fuggire e ad abbandonare le loro case e la loro terra. La foiba più dolorosamente celebre fu quella di Basovizza. Inizialmente era un pozzo di giacimenti minerari, diventò poi bara per migliaia di italiani prelevati dalle proprie abitazioni durante i quaranta giorni di assedio a Trieste. Per quaranta giorni furono torturate e uccise più di diecimila persone, molte delle quali gettate ancora vive nelle voragini naturali disseminate sull’altopiano del Carso, chiamate appunto foibe.

Al fine di tramandare e rafforzare nei giovani la consapevolezza della tragedia accaduta, si invitano tutti i docenti a sensibilizzare, con le modalità che riterranno più opportune, gli alunni sul dovere civico di contrastare ogni tipo di discriminazione e violenza, al fine di promuovere la cultura della legalità e della lotta ai pregiudizi.

**F.to Il Dirigente Scolastico**  
**prof.ssa Rossana Ingrassia**  
firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 comma 2, D.L. 39, 1993